

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.7 del 17 febbraio 2014

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

Riordino - Continua il confronto

Incontro con Vice Capo della Polizia

Aldrovandi - Petizione Monconi calpesta principio legalità

Un minuto di silenzio per ricordare nostre Vittime

Taranto - Poliziotti feriti per uno sgombero

Alla DIA sono ancora in attesa...

Cosenza - Poliziotti prestano soccorso a spese proprie

Assegni una tantum

Criteri scrutini Ispettori

Istituzione 25° corso Sovrintendenti

Commissione Europea - Selezione personale

Rifiuto buoni pasto REPAS

Interpellanza impiego FUG

Italia condannata per detenzione Contrada

Da magistrato ci condanna, ma da deputato si autoassolve

Libero subito il rom...

Banca dati "Leggi d'Italia"

Spray al peperoncino anche ai Carabinieri

Bari - Aiutarono migranti atleti

Assolti poliziotti accusati di lesioni

Convenzione SKY

Il poliziotto Papagni attende ancora una tomba

Corso aggiornamento atleti FF.OO.

Scuola Superiore e Cineforum

Borgia (CZ) - Protocollo legalità

L'Aquila e Catanzaro - Ricordo a donne vittime violenza

A New York poliziotti con Google glass

India - Nascere femmina è sentenza di morte

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

TUTTI I LUNEDI'
SU
WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE
INFORMAZIONE SINDACALE
TG COISP
CONDUCE
FULVIO COSLOVI
UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE



flash

Nr.7 del 17 febbraio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

RIORDINO CONTINUA IL CONFRONTO

Si è tenuto la scorsa settimana il sesto confronto tra l'Amministrazione e le OO.SS. sulla discussione dei principi della legge delega che porterà al Riordino delle Carriere per il personale della Polizia di Stato. Nonostante vi siano diverse situazioni e posizioni ancora divergenti tra la Parte Pubblica e le OO.SS., dopo la seduta, possiamo affermare che siano stati fatti significativi passi in avanti nella loro risoluzione, grazie alla tenacia e unità d'intenti del Sindacato. Resta però non chiara ed ancora non soddisfacente la gestione della fase transitoria che vi dovrà essere, prima della messa a regime del riordino delle carriere. E' stata ribadita, sia dall'Amministrazione che da tutte le OO.SS., la volontà e la necessità di pervenire in tempi ristrettissimi ad un progetto complessivo di riordino delle carriere che abbia come stella polare la carriera aperta dalla base e che, nel contempo, valorizzi tutte le professionalità e migliori il funzionamento stesso dell'apparato Sicurezza. **Per il ruolo tecnico scientifico e sanitario, il riordino dovrà sanare anche alcune situazioni contraddittorie presenti e valorizzare maggiormente le grandi professionalità di quel personale.** Continua il pressing di tutte le OO.SS. per fare **presto e bene** il riordino delle carriere con un progetto strutturale e duraturo nel tempo che segni un percorso di reale apertura di carriera a partire da quella iniziale di Agente. Su www.coisp.it.

INCONTRO CON VICE CAPO DELLA POLIZIA

Il COISP unitamente alle OO.SS. è stato invitato mercoledì 19 febbraio ad un incontro con il Sig. Vice Capo della Polizia - Vice Direttore Generale con funzioni vicarie. Su www.coisp.it.

ALDROVANDI - PETIZIONE MONCONI CALPESTA PRINCIPIO LEGALITA'

"I poliziotti coinvolti colposamente nella morte di Federico Aldrovandi stanno pagando per i loro errori, e pagando un conto ben più salato di quello che normalmente il sistema giudiziario del nostro Paese riserva ai più efferati criminali, essendo rimasti in carcere anche contro le previsioni di legge. Pretendere ulteriori provvedimenti, del tutto infondati, che puntano soltanto all'umiliazione umana dei poliziotti ed alla distruzione delle rispettive famiglie, gettandoli in pasto alla piazza così come ha fatto il senatore Manconi, significa calpestare il principio di legalità, significa sostituire lo stato di diritto con il giacobinismo e le esecuzioni sommarie". E' quanto afferma Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, commentando la petizione lanciata dal senatore Luigi Manconi. Su www.coisp.it.

UN MINUTO DI SILENZIO PER RICORDARE NOSTRE VITTIME

Lo scorso 15 febbraio gli Appartenenti al COISP hanno osservato un "minuto di silenzio" per ricordare le Vittime dimenticate della criminalità e del Dovere, rivendicando quella dignità per questo mestiere che resiste quale baluardo della Democratica convivenza, che stanno cercando di demolire nella credibilità e nella fiducia dei cittadini. *"Il minuto di silenzio è il nostro modo di far parlare i fatti, ricordando i molti, troppi, morti e feriti che continuiamo a piangere ed onorare, convinti che con l'adeguamento del nostro armamento e l'inserimento di armi non letali anche altri, oggi, non piangerebbero"* ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *"Il nostro minuto di silenzio, che non lascerà traccia e non apparirà in nessuna prima pagina, ricorderà a tutti che senza di noi e la nostra opera, l'Italia non esisterebbe"* ha concluso Maccari. Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 17 febbraio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

TARANTO – POLIZIOTTI FERITI PER UNO SGOMBERO

6 poliziotti finiti in ospedale: 8 giorni di prognosi per un Funzionario, 2 Agenti della scientifica e 2 della territoriale, 15 giorni di prognosi per una Poliziotta. Ferito anche un Maresciallo dei Carabinieri. E' il bilancio dell'ennesima guerra tra poveri che si è combattuta a Taranto. Da un lato un gruppo di cittadini disperati, che hanno difeso con la forza l'immobile che avevano occupato abusivamente. Dall'altro i Poliziotti, uomini e donne bistrattati e malpagati, ma nonostante tutto impegnati a fare il proprio dovere, a far rispettare la legge anche di fronte a comprensibili situazioni di disagio e di sofferenza. *“Purtroppo una classe politica che non ha alcuna attenzione verso il disagio sociale, impegnata a gozzovigliare serenamente nei propri privilegi - dice il Segretario Generale del COISP Franco Maccari -, si libera del problema usando le Divise come capro espiatorio su cui far sfogare la rabbia della piazza. Le Forze dell'Ordine sono mandate a fare da scudo umano non alla legalità, ma all'incapacità della classe politica di dare risposte ai bisogni dei cittadini, sempre più stretti nella morsa della crisi economica e angosciati per il futuro delle proprie famiglie. Un disagio che le Forze dell'Ordine comprendono bene, poiché lo vivono quotidianamente. Per questo le botte ricevute feriscono due volte: nel fisico e, ancora più dolorosamente, nell'orgoglio. Eppure il senso del dovere ci tiene in prima linea nella difesa, sempre e comunque, della legalità. La grande professionalità e la sensibilità degli Agenti e dei Funzionari impegnati sul campo, riesce sempre ad evitare che la situazione degeneri con conseguenze più gravi. Ma il prezzo pagato dalle Forze dell'Ordine è sempre troppo alto, non soltanto per l'inaccettabile numero di feriti in tempi c.d. di pace, di cui peraltro nessuno si accorge, ma soprattutto per la pesante umiliazione di sentirsi sfruttati e strumentalizzati*

da una classe politica irresponsabile, e per il timore di farsi difensori, oltre che della legge, di profonde ingiustizie perpetrate ai danni dei cittadini più deboli”. Su www.coisp.it.

ALLA DIA SONO ANCORA IN ATTESA...

“Ma quanto ci vuole per dare segnali chiari e reali dell'impegno del Governo, più volte sbandierato dal Ministro Alfano, a mettere al primo posto la sicurezza dei cittadini e la lotta alla criminalità organizzata? Alla Dia attendono ancora di essere rimessi nelle condizioni minime, previste dalla legge con cui fu istituita.” Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari torna così, a meno di un mese di distanza dall'ultimo intervento in merito, sull'urgenza e la necessità di rimediare ai poderosi tagli operati nel corso degli anni alle risorse destinate alla Direzione Investigativa Antimafia - passati dai 28 milioni di euro nel 2001 ai 9 milioni di euro nel 2012 -. E lo fa prendendo spunto dall'ultimo sollecito inviato il 23/1 dalla Camera al Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno perché si dia attuazione ad un ordine del giorno approvato dal Governo nella seduta del 20/12 scorso con cui si impegna l'Esecutivo a valutare l'opportunità di utilizzare parte del fondo di 100 milioni di euro, stanziato nella Legge di Stabilità per far fronte al pagamento del salario accessorio al personale del Ministero di Grazia e Giustizia, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, per garantire anche l'integrazione del trattamento accessorio al personale della Dia (che, per l'anno 2012 è stato tagliato del 64% e, a decorrere dal 2013, del 57%) come previsto dall'articolo 4 della Legge istitutiva n 410 del '91. *“Sfortunatamente - conclude Maccari - il Ministro sul punto è latitante..... Vorremmo però che proprio da loro prendesse esempio e che giungesse a risultati concreti con la loro stessa professionalità, efficienza e rapidità”.* Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 17 febbraio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COSENZA – POLIZIOTTI PRESTANO SOCCORSO A SPESE PROPRIE

“Insultati, maltrattati, offesi, accusati dei più odiosi abusi e delle peggiori nefandezze: sono i poliziotti visti da una certa stampa e da una certa politica. I poliziotti, quelli veri, quelli che il cittadino incontra per strada, intendono il proprio lavoro come una missione nei confronti della collettività, mossi da spirito di servizio, senso del sacrificio, straordinaria sensibilità”. E’ quanto afferma il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, che spiega: “I poliziotti sono protagonisti quotidiani di un’infinità di gesti di solidarietà, di attenzione, di aiuto verso i più deboli, anche laddove le strutture preposte sono latitanti. Sono storie di cui nessuno parla, perché dei poliziotti si parla solo quando qualcosa va storto, ed allora sono tutti pronti a creare il mostro con cui indignare l’opinione pubblica. Episodi come quello che si è verificato la scorsa settimana a Cosenza, dove gli agenti hanno soccorso una donna dell’est europeo e la sua figlioletta di due anni, arrivate di notte in autobus da Roma, senza soldi in tasca e costrette a trascorrere la notte al gelo. Di fronte all’indisponibilità di posti letto da parte delle strutture che si occupano di accoglienza, i poliziotti hanno deciso di pagare di tasca propria una stanza di albergo alle due sfortunate. Un gesto di particolare generosità, che può sembrare trascurabile, ma non lo è per chi ha spesso difficoltà a fare quadrare i conti della propria famiglia, e comunque non esita a far fronte in prima persona alle inefficienze della pubblica amministrazione di fronte ad una situazione di bisogno. Purtroppo nessuno, oltre al quotidiano che ha riportato l’episodio, parlerà di questi poliziotti di Cosenza, così diversi dall’immagine tanto in voga del poliziotto violento e spietato. Ma a loro va il plauso e la sincera gratitudine di tutti i colleghi”. Su www.coisp.it.

ASSEGNI UNA TANTUM

Con decreto del Ministro dell'Interno è stata definita l'entità degli assegni una tantum da corrispondere al personale della Polizia di Stato, per l'anno 2013. La misura di tali assegni è stata commisurata al 16.60 per cento dell'importo relativo agli adeguamenti economici non corrisposti, nel medesimo anno. La liquidazione degli assegni sarà corrisposta con la mensilità di marzo 2014. Su www.coisp.it.

CRITERI SCRUTINI ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare relativa alla determinazione dei criteri di massima da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo relativi all'anno 2012, per la promozione alle qualifiche di Ispettore, Ispettore Capo ed Ispettore Superiore, Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

ISTITUZIONE 25° CORSO SOVRINTENDENTI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso il decreto istitutivo del 25° Corso di formazione professionale per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE EUROPEA SELEZIONE PERSONALE

La Commissione Europea ha avviato le procedure per la selezione di una unità di esperto nazionale distaccato. Possono partecipare funzionari con la qualifica di Vice Questore Aggiunto. Su www.coisp.it.

RIFIUTO BUONO PASTO REPAS

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un urgente intervento in merito alla problematica che vede sempre più esercizi commerciali negare ai colleghi la spendibilità dei buoni pasto della REPAS, costringendo i poliziotti a subire una umiliazione inaccettabile. Su www.coisp.it.

INTERPELLANZA SU IMPIEGO FUG



"La risposta alla nostra interpellanza sulle ragioni del mancato impiego del Fondo Unico Giustizia da parte dei 'tecnocrati' del

*Mef, ed in particolare da parte della Ragioneria generale dello Stato, è assolutamente insoddisfacente". E' quanto afferma il deputato di Nuovo Centrodestra Alessandro Pagano commentando la risposta del ministero dell'Economia all'interpellanza urgente in merito all'impiego del FUG a vantaggio dei Ministeri dell'Interno e della Giustizia. "Sono troppi i punti oscuri ancora da chiarire e non siamo minimamente disposti ad accettare risposte tanto lacunose ed evasive" ha aggiunto Pagano. Ed il COISP ha emanato il seguente comunicato: Mentre nella Questure manca persino la carta per fare le fotocopie, mentre le Volanti restano in garage perché senza benzina o per mancanza di manutenzione, mentre i Poliziotti sono costretti ad anticipare di tasca propria i soldi per le missioni o per strumenti di lavoro, scopriamo che un tesoretto di tre miliardi di euro, che dovrebbe essere destinato proprio al funzionamento dei comparti Sicurezza ed alla Giustizia, viene tenuto nascosto e bloccato dagli alti burocrati della Ragioneria dello Stato". E' quanto afferma **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP - il Sindacato Indipendente di Polizia**, che spiega: "Solo grazie all'interrogazione parlamentare presentata dall'on. Alessandro Pagano (NCD), si è riusciti a scoprire l'ammontare del Fondo Unico della Giustizia (FUG): 3 miliardi di euro, tra denaro contante e titoli. Una montagna di soldi confiscati alla criminalità, grazie al lavoro delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, che dovrebbero essere ripartiti proprio tra i Ministeri dell'Interno e della Giustizia,*

che però finora hanno ricevuto poco più di 63 milioni. Una cifra irrisoria, di fronte alle enormi carenze delle risorse necessarie a garantire la sicurezza dei cittadini e la legalità nel Paese. E' un vero scandalo, del quale oggi si occupa anche Gian Antonio Stella sul Corriere della Sera, consumato sulle spalle dei cittadini e di tutti gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura che sono costretti ad enormi sacrifici personali per svolgere il proprio lavoro tra mille difficoltà, senza mezzi, senza risorse, senza personale adeguato". "Ringraziamo l'on. Pagano, che ha dimostrato grande attenzione alla problematica - conclude Maccari - ed allo stesso tempo chiediamo che vengano chiamati a rispondere delle proprie responsabilità gli alti burocrati probabilmente strapagati che, fuori da ogni controllo, con inefficienza ed irresponsabilità hanno causato un danno enorme al Paese. Su www.coisp.it.

ITALIA CONDANNATA PER DETENZIONE CONTRADA

Bruno Contrada ha vinto la sua prima battaglia alla Corte europea dei diritti umani. I giudici di Strasburgo hanno condannato l'Italia per averlo tenuto in prigione, tra il 24 ottobre 2007 e il 24 luglio 2008, nonostante il suo stato di salute fosse "incompatibile" con il regime carcerario. Su www.coisp.it.

DA MAGISTRATO CI CONDANNA MA DA DEPUTATO SI AUTOASSOLVE

L'Onorevole Dambruoso (ex magistrato) ha dichiarato a L'Arena di Giletti, che lo schiaffo e le spinte all'On. LUPO (donna) sono state causate dalla concitazione dell'evento, e che in quei momenti critici di caos è difficile gestire e rendersi conto in maniera lucida dell'accaduto. BENE BENE... allora lo dica ai colleghi MAGISTRATI che condannano noi POLIZIOTTI senza tanta benevolenza, quando ci troviamo in mezzo ad una piazza di teppisti e vola qualche manganellata e spinta. Da Magistrato ci avrebbe condannato, ma da Onorevole si ASSOLVE (LUI). Complimenti. Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 17 febbraio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

LIBERO SUBITO IL ROM

“Mentre a Ferrara si manifestava per umiliare e distruggere le famiglie di 4 poliziotti che hanno pagato anche con il carcere le proprie colpe, saldando ampiamente il proprio debito con la giustizia, tornava felicemente in libertà il nomade serbo Milos Stizanin, condannato a 2 anni e mezzo per avere aiutato il giovane rom che travolse e uccise a bordo di un SUV il vigile urbano Niccolò Savarino a Milano”. Lo ha affermato Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, dopo la notizia della revoca degli arresti domiciliari disposta dal giudice del Tribunale di Milano. “Nessuno - prosegue Maccari - scende in piazza per il povero Savarino, ucciso a soli 42 anni mentre svolgeva un normale servizio di controllo. Nessun coro di indignazione per la concessione delle attenuanti generiche al suo assassino, Remi Nikolic, che i giudici hanno riconosciuto sulla base del “contesto di vita familiare nel quale è cresciuto, caratterizzato dalla commissione di illeciti da parte degli adulti di riferimento”. Nel nostro assurdo Paese, se un delinquente cresce tra i delinquenti merita indulgenza, sia da parte della magistratura che da parte di determinata stampa e politica, mentre un Poliziotto che commette un errore dopo aver sempre onorato la divisa e compiuto il proprio dovere, merita la morte professionale e civile. Nel nostro assurdo Paese, uccidere un Agente in divisa quasi non è reato: niente carcere per l'assassino, nessun risarcimento per i familiari, nessuna manifestazione in ricordo di una persona perbene strappata da un criminale all'affetto dei suoi cari e la cui morte sembra non meritare giustizia”. Su www.coisp.it.

BANCA DATI “LEGGI D’ITALIA”

Tramite il portale DoppiaVela i colleghi possono accedere alla banca dati “Leggi d’Italia”, aggiornata e completa raccolta della legislazione italiana. Su www.coisp.it

SPRAY AL PEPERONCINO ANCHE AI CARABINIERI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che anche l’Arma dei Carabinieri ha avviato la sperimentazione a Roma e Napoli degli strumenti di dissuasione e autodifesa all’oleoresin capsicum da impiegarsi nei servizi di controllo del territorio. Su www.coisp.it

BARI – AIUTARONO MIGRANTI ATLETI

Hanno aiutato a proprie spese due immigrati a cullare il loro sogno di atleti mezzofondisti mentre erano ospiti del Cara (Centro di accoglienza per richiedenti asilo) di Bari: è il motivo per il quale, in una cerimonia nella sala consiliare del Municipio di Bari, tre poliziotti protagonisti di questa gara di solidarietà riceveranno dalle autorità targhe ricordo. Destinatari delle targhe, donate dal Lions club distretto 108/Ab, sono il Sovrintendente della Polizia di Stato Francesco Leone e gli Assistenti di Polizia Francesco Martino e Donato Ventura. Su www.coisp.it.

ASSOLTI POLIZIOTTI ACCUSATI DI LESIONI

Il Tribunale di Pescara ha assolto i 6 poliziotti della Questura del capoluogo Adriatico, Adriano Petracchia, Massimo Moscardino, Fabio Valentini, Antonio Mauro, Simone Di Blasio e Tullio Lullo, accusati di lesioni nei confronti di Tonino Granieri, 48enne pescarese, che il 27 marzo 2008 fu percosso a margine di una rissa scoppiata sul lungomare della città. Secondo il pm Giuseppe Bellelli nella citazione a giudizio, i 6 Agenti di Polizia, dettero vita ad «un pestaggio con abuso di poteri in violazione dei doveri inerenti il loro pubblico servizio» Su www.coisp.it.

CONVENZIONE SKY

Il Dipartimento ha emanato la circolare relativa alle agevolazioni offerte dall’emittente televisiva SKY ITALIA S.r.l. dal 10 febbraio 2014 al 30 marzo 2014, a favore del personale della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza. Su www.coisp.it.

IL POLIZIOTTO PAPAGNI ATTENDE ANCORA UNA TOMBA

Tra i martiri del massacro delle Foibe, sul finire della seconda guerra mondiale, finì anche Antonio Papagni, un cittadino biscegliese, il cui unico torto fu, probabilmente, quello di fare il suo dovere di Agente della Polizia di Stato. Era il 1° maggio 1945 quando il biscegliese Antonio Papagni, giovane Agente di Polizia presso la Questura di Trieste, fu dichiarato disperso. Poi è venuta fuori un'amara verità: fu trucidato con altre vittime nelle "foibe" sul Carso triestino. Di lui si perse ogni traccia. Il suo nome non è ancora censito nell'archivio delle onoranze ai caduti del Ministero della Difesa. Antonio, figlio dell'agricoltore Giovanni e di Elisabetta Frisari, nacque l'8 marzo 1918. Nel 1942 fu nominato Guardia di Pubblica Sicurezza e trasferito alla compagnia mobile di Trieste ed a Gorizia. Qui la sua carriera militare si interruppe, tra il silenzio dei vivi. La vicenda di Papagni fu pubblicata per la prima volta dalla Gazzetta nel 2010. Non risulta che finora il Comune abbia intrapreso iniziative (per esempio l'apposizione di una targa nello stradario locale) per tramandarne la sua figura alle future generazioni. Su www.coisp.it.

CORSO AGGIORNAMENTO ATLETI FF.OO.

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che dal 25 febbraio al 24 maggio 2014, presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno, si svolgerà il "6° Corso di aggiornamento professionale" rivolto agli atleti che, terminata l'attività nei Gruppi sportivi della Polizia di Stato – Fiamme Oro – vengono destinati ai servizi ordinari ex art. 8 D.P.R. 393/2003. Al corso, finalizzato ad agevolare l'inserimento nelle attività ordinarie previste dai rispettivi ruoli di appartenenza sono ammessi a partecipare 33 frequentatori (di cui 5 donne) di qualifiche differenziate. Su www.coisp.it.

SCUOLA SUPERIORE E CINEFORUM

La Scuola Superiore di Polizia, in collaborazione con RaiCinema e con scrittori e giornalisti del panorama letterario italiano, promuove una serie di incontri culturali con l'obiettivo di favorire il dibattito e il confronto su temi e vicende storiche e d'attualità, partendo dal punto di vista dell'autore, del regista e degli interpreti.

BORGIA (CZ) – PROTOCOLLO LEGALITA'



Francesco Fusto, Sindaco di Borgia, e Giuseppe Brugnano, Segretario Regionale del COISP Calabria, hanno siglato la scorsa settimana, presso la sala consiliare del comune, il protocollo d'intesa "Educare alla Legalità". Obiettivo del progetto è quello di dare piena attuazione alle "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione. Al fine di sviluppare - con la collaborazione del Sindacato di Polizia Coisp, ciascuno per le proprie competenze e conoscenze - detta cultura della legalità, l'Amministrazione comunale di Borgia, si propone di realizzare iniziative di politiche giovanili, tra le quali percorsi di educazione formale e non formale per gli studenti delle scuole cittadine, favorendone - tra l'altro - la partecipazione attiva alle celebrazioni e manifestazioni legate ai valori e alla memoria nel corso dell'anno. Su www.coisp.it.



L'AQUILA E CATANZARO RICORDO A DONNE VITTIME VIOLENZA



A **L'Aquila**, nel giorno di San Valentino, il COISP ha voluto ricordare tutte le donne vittime di violenza deponendo una mazzo di fiori nel luogo dove è stata barbaramente uccisa la giovane 35enne

Orjeta Boshti ed il compagno, per mano dell'ex marito, rinnovando nel contempo l'invito, rivolto a tutte le donne in questa giornata dedicata all'amore, a denunciare gli abusi di cui sono oggetto. Ed a **Catanzaro** il COISP ha partecipato al flash-mob "One billion rising", iniziativa che riunisce in migliaia di piazze del mondo, donne, uomini e giovani per ballare contro la violenza di genere nei confronti di donne e bambini. Su www.coisp.it.

A NEW YORK POLIZIOTTI CON GOOGLE GLASS

Per le strade di New York si aggirano in queste settimane alcuni Agenti che, sotto al casco, al posto degli occhiali da sole del nostro immaginario un po' attempato, stanno provando i Google Glass, le lenti di Big G che permettono di svolgere le cosiddette funzioni della realtà aumentata ed usare diverse applicazioni battendo le ciglia, dando comandi vocali, accarezzando una stanghetta. Su www.coisp.it.

INDIA - NASCERE FEMMINA E' SENTENZA DI MORTE

Nell'arco di tre generazioni, più di 50 milioni di persone (pari all'intera popolazione di Svezia, Austria, Belgio, Portogallo e Svizzera) sono state sistematicamente sterminate, soprattutto in India, per l'unica ragione di essere femmine. Rita Banerji, fondatore della campagna *Fifty million missing* (50 milioni che mancano all'appello), parla di genocidio. Milioni di bambine la cui unica colpa è appartenere al sesso

"sbagliato" sono uccise subito dopo la nascita, ed in questo paese la frase "è femmina", pronunciata dall'ostetrica, può ancora suonare come una sentenza di morte. Uccisioni che ruotano intorno alla questione della dote delle figlie, i "delitti d'onore", il linciaggio delle "streghe". Su www.coisp.it

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:

Venezia - Andrea Minto pneumatici
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?

